

## **LAP - Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura del Paesaggio – a.a. 2011-12**

**( Settore Scientifico Disciplinare Caratterizzante ICAR 15 )**

**Responsabile Prof. ssa Daniela Colafranceschi**

### **Docenti afferenti:**

Daniela Colafranceschi

Gianpiero Donin

Paola Raffa

Valerio Morabito

### **Presentazione**

L'attivazione di un Laboratorio di Sintesi in Architettura del Paesaggio permette offrire – tra i corsi istituiti per l'ultimo anno della nostra quinquennale - l'opportunità di lavorare sul progetto degli 'esterni', per i temi che più caratterizzano la specificità di questo ambito disciplinare.

Il progetto di paesaggio coniuga dimensioni 'tra' entità distinte, per scala concettuale e fisica: architettura e natura, volumi edilizi e spazio pubblico, città e territorio, periferie e brani di campagna, ambiti urbani e agricoli.

Ci interessa misurare quanto il valore 'paesaggio' non sia solo un modello formale di riferimento per le attuali espressioni progettuali urbanistiche e architettoniche, quanto – condizione più importante ed evidente – un modello di dialogo tra queste entità. Il progetto di paesaggio come processo, interpretativo, operativo, strategico di una condizione contemporanea in forte cambiamento.

E' questo un campo che negli ultimi venti anni, anche in Italia, come già da molto tempo in Europa e nel resto del mondo, occupa gli interessi di architetti, urbanisti, geografi, agronomi, ingegneri, filosofi,... soggetti di molte altre discipline.

Le preoccupazioni per le sorti dell'ambiente e il crescente interesse verso tutto quanto appartiene al mondo della natura si sono riversate anche nelle pratiche del progetto di architettura.

Sia dal punto di vista di una maggiore sostenibilità e aderenza alle condizioni dei luoghi sia come presupposto della loro forma estetica, gli edifici, le loro aggregazioni in parti di città, gli spazi del connettivo fra le case, sempre di più cercano una relazione con gli elementi della natura e una maggiore aderenza alle sue regole. Si è affermata l'idea che sia utile, nella costruzione di nuovi insediamenti, partire dalle parti vuote che ne connettono gli elementi, piuttosto che affidare alla sola forma delle architetture e al disegno d'insieme, i motivi del loro successo.

Fioriscono così, abbondantemente, nelle pratiche della professione di architetto, temi che in passato venivano affrontati, anche nell'insegnamento, solo come eccezioni.

Ricordiamo che fino a non molti anni fa, nelle facoltà di architettura in Italia, non esistevano corsi specifici su tali argomenti a meno del glorioso, quanto isolato e spesso opzionale corso di arte dei giardini che resisteva dando nozioni solo generali sull'argomento.

Oggi si rende ineludibile la necessità di riqualificare o dare nuovi spazi di relazione alle città esistenti e a quelle di fondazione, ridefinire aree funzionali pubbliche come le zone industriali dismesse, le parti obsolete di città o di territori, aree di pertinenza delle infrastrutture per la mobilità, zone incolte e senza identità che permangono tra frange di espansione urbana, come ambiti critici su cui operare un nuovo 'pensiero' sull'architettura del paesaggio.

## **Temi, modalità di svolgimento e risultati attesi**

### **Temi**

Il laboratorio di Sintesi di Architettura del Paesaggio, per l'anno accademico 2011-12 affronterà il tema del progetto applicato a d aree estrattive dismesse, come uno dei temi nevralgici del dibattito contemporaneo, diretto alla riqualificazione del paesaggio per ambiti critici.

Nello specifico, l'area geografica oggetto di studio sono le isole Canarie, come realtà che fa del patrimonio paesaggio la risorsa cardine per il suo principale sistema produttivo che è il turismo.

L'isola di Tenerife, - che ospita il vulcano Teide, la montagna più alta di Spagna - dalla morfologia complessa e dal paesaggio unico, offre un caso studio emblematico.

Gli scavi di estrazione – per soddisfare la domanda di inerti per l'edilizia, hanno modificato profondamente l'orografia della 'Montaña del Taco', il rilievo esistente a sud-ovest della città di Santa Cruz de Tenerife, capitale dell'isola, che ne delimita i suoi margini e che emerge tra un tessuto edilizio di insediamenti periferici, aree industriali e il mare.

La possibilità di recupero di questo ambito, così fortemente segnato da una attività di scavo e non ultimo erosiva, impone la necessità di un suo ripensamento come spazio a vocazione pubblica, come 'valore' di uso collettivo.

L'architettura dello spazio pubblico per l'incremento della risorsa paesaggio, hanno qui una importante funzione sociale, politica e strategica per il futuro assetto dell'intera area.

L'erosione e la sottrazione di terra sono l'occasione per inventare nuovi luoghi, capaci di restituire senso, significato e sperimentare espressività ed estetica nel progetto di paesaggio.

Questo tema, viene sviluppato nell'ambito di una iniziativa culturale più ampia, in cui si colloca come laboratorio sperimentale.

Le Canarie, ospitano infatti nel 2012 la Terza Edizione della "Bienal de Arquitectura, Arte y Paisaje de Canarias" e il corso (Laboratorio di Sintesi di Architettura del Paesaggio) svilupperà i temi previsti come forma di collaborazione ai contenuti e alle proposte dell'evento.

I lavori prodotti saranno infatti parte integrante delle mostre che la Biennale includerà nel programma delle manifestazioni che la struttureranno.

Collaboreranno al Laboratorio anche le amministrazioni e le istituzioni pubbliche che lavorano a questo ambito (Comune di Tenerife, Comune de La Laguna, Cabildo di Tenerife) e che seguiranno lo svolgimento del nostro Laboratorio, coadiuvando di dati e informazioni utili il suo svolgimento.

I temi che vengono proposti sono due, per due scale distinte, ma riferiti ad uno stesso ed unico ambito di progetto.

Lavoreremo sull'ipotesi del "Parco della Montagna del Taco", come un parco urbano, alla grande scala, che sviluppi in parallelo il progetto di un sistema di spazi pubblici e servizi, ad esso pertinenti, come strutture ricettive collettive per i quartieri ad esso limitrofi.

(Per essi, si rimanda ai programmi specifici dei corsi)

Il laboratorio, offrirà dunque – nella specificità degli insegnamenti previsti - conoscenze e esperienze applicative relative la questione del paesaggio e delle strategie di intervento ai distinti livelli applicativi.

Più specificatamente:

-il parco urbano contemporaneo analizzato nei suoi significati simbolici e nelle nuove tipologie e figurazioni della contemporaneità;

- lo spazio pubblico – nelle sue accezioni di giardino, di percorso, di piazza, - insieme ai servizi – strutture sportive e ricreative - come luoghi di incontro, capaci di rinegoziare con il loro uso una nuova qualità del loro paesaggio.
- La rappresentazione del progetto di paesaggio, declinata attraverso la lettura e l'interpretazione di questi luoghi nei loro valori spaziali, architettonici, sociali, percettivi che li caratterizzano.

Durante lo svolgimento del laboratorio, in date da concordare con gli studenti, sarà organizzato un viaggio di studio alle Canarie, nell'isola di Tenerife.

Saranno in questo caso organizzati anche incontri con l'amministrazione pubblica, enti locali ed istituzioni che operano in questo ambito culturale.

Il viaggio, a spese dei partecipanti, ma per il quale tenteremo trovare fondi, è finalizzato alla conoscenza di realtà paesaggistiche, architettoniche e urbane la cui natura, importanza e bellezza potranno senz'altro essere di stimolo per il lavoro del laboratorio e per le future tesi di laurea.

### **Modalità di svolgimento ed esame**

Il laboratorio si svolgerà con comunicazioni teoriche e seminari, puntando tuttavia maggiormente su un utilizzo massiccio dei workshop per una più collettiva e continuativa azione di sperimentazione e di tutoraggio da cui tragga beneficio ciascun progetto singolo, in tempi concentrati e nel confronto con il lavoro di tutti.

Si osserverà una distinzione tra il primo e il secondo semestre, sia per le materie che verranno svolte, sia per la caratterizzazione del corso in forma di workshop che ne verrà data.

(si rimanda all'orario dei corsi)

L'esame verrà svolto in forma collettiva, come presentazione e discussione dei progetti.

I progetti saranno redatti in forma individuale e verranno esposti attraverso la presentazione di un power-point, di tavole in formato 'A0', dei plastici di studio che si saranno realizzati nel corso dell'anno e di ogni altro materiale utile alla esposizione delle idee sviluppate dalla proposta.

Ogni studente presenterà il suo progetto, illustrando anche il processo seguito, attraverso i distinti elaborati (schizzi, disegni, elaborati grafici, letture del luogo, immagini, video, etc.)

### **Risultati attesi**

I risultati attesi riguardano essenzialmente la capacità acquisita dagli studenti di considerare con la sensibilità e la competenza che meritano i problemi del paesaggio e delle sue architetture così come la buona padronanza del disegno di spazi esterni, delle architetture degli alberi e della vegetazione in genere, dei significati simbolici e di identità che costituiscono gli spazi di relazione per le comunità insediate o per chi da visitatore esterno le frequenta.

Si tratta insomma di aggiungere al proprio bagaglio di esperienze progettuali acquisito durante i precedenti quattro anni un tassello di non poca rilevanza introducendo gli allievi ad un mondo di problemi e di opportunità progettuali che fino ad allora hanno forse poco esplorato in tutta la sua pregnanza teorica e di progetto.

Infine un risultato di particolare interesse per il laboratorio sarà quello di portare tutti gli iscritti al compimento della loro esperienza nell'ambito delle sessioni d'esame previste. Questo consentirà di presentarsi presto alla definizione del tema di laurea sia che questo riguardi un approfondimento dei lavori di laboratorio sia di altra natura.

Ovviamente si ritiene che l'esperienza debba essere nel maggiore dei casi il preludio di ulteriori approfondimenti ma nulla esclude che ciascuno possa scegliere per la tesi escursioni in altri campi.

## Offerta didattica e Orario dei corsi

Il laboratorio conta su 24 CFU così ripartiti:

- 16 CFU nel settore disciplinare ICAR 15 - architettura del paesaggio aventi come contenuti i due temi di progetto proposti e un approfondimento delle conoscenze generali nel settore dell'architettura del paesaggio contemporaneo con specifici approfondimenti rivolti ai temi dello spazio pubblico;
- 4 CFU nel settore disciplinare ICAR 17 del disegno del rilievo e della rappresentazione degli esterni dell'architettura della città e del territorio;
- 4 CFU nel settore disciplinare ICAR 14 della Progettazione Architettonica per lo spazio pubblico.

## Docenti afferenti e titolazioni delle materie

Daniela Colafranceschi	"Progettazione dei Parchi Urbani"	(8CFU)
Gianpiero Donin	"Teoria e Critica del Paesaggio Contemporaneo"	(4CFU)
Daniela Colafranceschi	"Progettazione Architettonica per lo Spazio Pubblico"	(4CFU)
Paola Raffa	"Rilievo e Rappresentazione del Paesaggio"	(4CFU)
Valerio Morabito	"Architettura del Paesaggio"	(4CFU)

## Orario dei corsi

I corsi relativi al Laboratorio di Sintesi in Architettura del Paesaggio dell'a.a. 2011-12, si svolgeranno nei giorni di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ del I e II semestre. Nella tabella che segue sono specificati gli orari del I semestre.

docente	CFU	Semestre 2010-11	orario
D. Colafranceschi	8 -Prog.Parchi Urbani	I e II	Giovedì 9.30-13.30/14.30-18.30
D. Colafranceschi	4 -Prog.Arch. Sp.Pubbl.	I	Mercoledì 14.30-18.30
G.Donin	4- Teor e Crit.P.Contemp.	II	da definire
V. Morabito	4 -Arch del Paesaggio	II	da definire
P. Raffa	4 -Ril. E Rapp. Del Paes.	II	da definire

## Bibliografia generale\*

Colafranceschi D. (a cura di): *Un Mediterraneo. Progetti per Paesaggi Critici*, Alinea 2007.

Colafranceschi D. (a cura di): *Changing Landscapes. Mediterranean Sensitive Areas Design*, Alinea 2007.

Donin G.: *Parchi/Parks. l'architettura del giardino pubblico nel progetto europeo contemporaneo*, Biblioteca del Cenide, 1999.

Manfredi F.: *Paesaggi, progetti d'autore. Calabria e Sicilia*, Alinea, 2010.

Moore, C.W., Mitchell W.J., Turnbull W.: *The Poetic of Gardens*, MIT Press, 1993

Weilacher U.: *Between Landscape Architecture and Land Art*, Birkhauser, Berlino 1996.

Zagari F.: *Questo è paesaggio. 48 definizioni*, Mancosu 2006.

Zevi B.: *Paesaggi e Città*, Roma, Economica Newton, 1995

Colafranceschi D. (a cura di): *Changing Landscapes. Mediterranean Sensitive Areas Design*, Alinea 2007.

**(\*) Si rimanda inoltre alla biografia specifica che ogni singolo docente integrerà nel proprio programma di corso.**